

SCANZOROSCIATE

# Novantenni «attori» Così il passato costruisce il futuro

**Il docu-film.** Domani «Le rughe sono come strade» Otto anziani del paese raccontano le loro memorie

ROSSELLA MARTINELLI

Alla vigilia della prima proiezione - avvenuta a dicembre, alla presenza degli otto protagonisti e degli ospiti della casa di riposo - il sindaco Davide Casati aveva anticipato che nel 2017 a Scanzorosciate sarebbero state tante le iniziative legate a «Le rughe sono come strade», il toccante film-documentario ideato e curato da Herbert Buscini, con testi di Alessandro Dehò, per la regia di Oki Doki e finanziato dall'assessorato per le Politiche sociali del Comune. Ed eccolo, il secondo atto: domani sera la cittadinanza potrà nuovamente commuoversi nell'ascoltare i racconti di Maria Bambina, Antonio, Francesco, Giuseppe, Agnese, Angelo, Teresa Rota e Teresa Giovannelli. Tutti residenti a Scanzorosciate, tutti «over 90», depositari di frammenti di un passato che si fa via via più remoto. L'appuntamento è alle 20,45 al teatro Papa Giovanni XXIII della Fondazione Piccinelli (via Guinizzelli):

relatore Ivo Lizzola, professore ordinario del Dipartimento di Scienze umane dell'Università di Bergamo, chiamato a illustrare il potenziale di una testimonianza audiovisiva come questa nella costruzione di relazioni e progetti di comunità. Del resto Federica Rosati, assessore alle Politiche sociali, non nascondeva il desiderio che le storie dei

**Ivo Lizzola, docente universitario, illustra il potenziale delle testimonianze**

**Alle 20,45 alla Fondazione Piccinelli 55 minuti di proiezione di rara intensità**

novantenni - i cui volti sono stati immortalati in un calendario omaggiato a ogni famiglia del territorio - potessero innescare un meccanismo virtuoso di recupero della vita del «cortile» e dei suoi valori: un microcosmo in cui tutti si conoscono e si sostengono. A quanti si siederanno sulle poltroncine, una sola raccomandazione: non dimenticate i fazzoletti. Sullo schermo si susseguiranno fotogrammi di rara intensità, capaci di cogliere la straordinarietà dell'ordinario. Come asserisce la voce narrante (di Giovanni Locatelli): «Il futuro puoi permetterti di inventarlo, tanto poi sarà lui a raccontarsi, ma il passato no: perché ci finiscono le emozioni, che cambiano il colore delle cose». E sono le emozioni il fil rouge dei 55 minuti della visione, tra parole e lacrime, che si incanalano in rughe le quali, come strade, scolpiscono i volti dei nonnini di Scanzo. La memoria da cui partire per il migliore dei futuri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Zanga, classe 1923, uno dei protagonisti del docufilm



Teresa Rota, classe 1921



La locandina del film

SORISOLE

## Incidenti La scienza delle testimonianze

**Tavola rotonda**

Raccolta, valutazione, psicologia: il 20 marzo magistrati, periti, legali e tecnici a confronto

«La psicologia della testimonianza sull'incidente stradale. Nuove acquisizioni scientifiche sulla sua raccolta e valutazione» è il tema della tavola rotonda organizzata dall'associazione «Vita e Strada» con il Comune di Sorisole e l'associazione dei Periti e degli Esperti rappresentata dal presidente Carlo Viganò. L'appuntamento è per lunedì 20 marzo (dalle 15 alle 18) alla Sala San Pietro del Centro «Falco» e «Borsellino» di Petosino di Sorisole. Interverranno Massimo Gaballo (sostituto procuratore generale, Corte d'Appello di Milano), Giancarlo Mancusi (sostituto procuratore a Bergamo), Alessandro Antonietti (ordinario Psicologia cognitiva all'Università Cattolica Milano) e l'avvocato Andrea Bergami. Con loro si confronterà Roberto Breda, perito analista e ricostruttore di incidenti stradali complessi e membro dell'Unità di ricerca della Psicologia del traffico all'Università Cattolica di Milano. Figura tra i maggiori esperti italiani di sicurezza stradale. Nonostante il livello altamente specialistico del convegno l'appuntamento è utile per raccogliere spunti per chi voglia approfondire i temi degli incidenti stradali.

B. S.

Domenica a Scanzorosciate

## Tavola condivisa con i profughi

Per incontrarsi e conoscersi, oltre la paura e la diffidenza, con volti diversi, attraverso l'accoglienza a tavola, al pranzo in famiglia. Questo il senso de «La tavola condivisa», un progetto solidale promosso dall'Unità pastorale di Scanzo, Rosciate, Gavarno e Tribulina e Negrone, che prevede l'accoglienza in casa, per alcune ore, in occasione del pranzo domenicale, di alcuni richiedenti asilo. Diverse le famiglie scanzesi

che hanno accolto l'invito. Ognuna ospiterà due richiedenti asilo, per tutta la giornata. Al mattino, si recheranno nella casa di accoglienza stabilita per accompagnare i giovani ospiti alla propria casa; quindi, condivideranno il pranzo. Nel pomeriggio, alle 15, le famiglie e gli ospiti si ritroveranno all'oratorio della parrocchia di San Pantaleone, per un momento di festa e di animazione. Alle 17, una preghiera. T. PIA.

moma comunicazione\_bg

# RADIO ALTA DIVENTA GRANDE.

La tua radio diventa grande: nuove rubriche per informare e interagire con gli ascoltatori e la consueta attenzione alla qualità della musica proposta.

Alle 7 c'è **Colazione con Radio Alta**, la trasmissione più amata, e nel pomeriggio spazio a **Keep on Rocking** e **Discovery Funk**, i programmi musicali dedicati alle grandi canzoni.

E poi due nuovi appuntamenti, **Post it**, l'informazione in più da scrivere insieme, e **Postcards**, radiocartoline dalla città, per una radio più vicina a tutti i bergamaschi.

FM 100.7 - 101.7  
Seguici anche su [f](#) | [+tunein](#)

Radio Alta, la musica grande.